

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO (Anno 2020) *(art. 6 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016)*

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D. Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato dal D. Lgs. n. 100/2017.

1. LA GOVERNANCE SOCIETARIA

In base allo Statuto, il sistema di governance di CAFC S.p.A. è articolato come segue:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Società di revisione
- Organismo di Vigilanza

Lo Statuto di CAFC S.p.A. è stato aggiornato alle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 175/2016 con delibera dell'Assemblea Straordinaria di data 10.10.2017 previa approvazione da parte del Coordinamento dei soci in seduta di pari data, sulla base della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 14.07.2017 e di apposita delibera conforme adottata tempestivamente da 123 soci su un totale di 127 Enti Locali.

Le modifiche ed integrazioni sono entrate in vigore in data 24.10.2017.

Alla data del 31.12.2020 i soci di CAFC S.p.A. sono 122 Comuni, la Comunità di montagna della Carnia e l'U.T.I del Gemonese.

In data 11.09.2020 il socio Unione Territoriale Intercomunale del Canal del Ferro - Val Canale, ha ceduto l'intera quota di partecipazione detenuta in CAFC S.p.A. al Comune di Sappada/Plodn che è entrato a far parte della compagine sociale di CAFC S.p.A.

A seguito della Legge Regionale 29.11.2019 n. 21 "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale", a decorrere dal 1° gennaio 2021 è stata istituita la Comunità di Montagna della Carnia, modificando e superando la denominazione del socio Unione Territoriale Intercomunale della Carnia; tale nuovo Ente è il nuovo titolare dell'azione dell'U.T.I. della Carnia.

Nell'arco del 2020 si è provveduto all'acquisizione del Servizio idrico Integrato del Comune di Sappada, al trasferimento delle reti, impianti e dotazioni tecniche da BIM GSP S.p.A. a CAFC S.p.A. Conseguentemente il Comune di Sappada è stato ricompreso nel perimetro amministrativo di affidamento del servizio idrico integrato già assegnato a CAFC S.p.A.

L'organo amministrativo è composto da 5 (cinque) componenti, nominati dall'Assemblea dei Soci, in data 04.09.2020, in conformità alla volontà degli Enti Locali azionisti manifestata in sede di Coordinamento dei Soci previsto dall'art. 25 bis dello Statuto.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi sociali, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, nominato un Direttore Generale, incaricando lo stesso di provvedere alla gestione operativa della Società secondo le direttive dell'organo amministrativo, a fronte di apposito mandato (Procura di data 26.10.2020 Notaio Margherita Gottardo in Udine, Rep. 9520 Racc. 6616).

Il Collegio Sindacale risulta composto dal Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti nominati dall'Assemblea dei soci in data 07.05.2019 in conformità della volontà degli Enti Locali soci manifestata in sede di Coordinamento dei Soci previsto dall'art. 25 bis dello Statuto.

I sindaci restano in carica per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, è costituito dal Presidente e 2 (due) componenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione della società in data 11.12.2020, con decorrenza dal 22.12.2020.

In data 29.01.2021 il Consiglio di Amministrazione della Società, in continuità con la nomina per l'anno 2020, ha nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza per l'anno 2021. Successivamente, in data 26.03.2021, è stato sostituito poiché assente per congedo di maternità obbligatorio dal 01.04.2021.

2. RELAZIONI OPERATIVE CON GLI ENTI PUBBLICI SOCI

CAFC S.p.A. gestisce il Servizio Idrico Integrato sul territorio assegnato dall'Ente di Governo dell'Ambito, in virtù della convenzione Rep. 89677 sottoscritta il 22.12.2016 con la Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico integrato Centrale Friuli (ora Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti - AUSIR).

A tal fine CAFC S.p.A. è costituita secondo il modello cd. in-house providing ed è, pertanto, soggetta al cosiddetto "controllo analogo" esercitato dagli Enti Locali azionisti per il tramite dell'organo di Coordinamento dei soci, il quale emette pareri vincolanti per l'Assemblea e per l'organo amministrativo in merito a quanto previsto nella Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e con le modalità descritte nell'art. 25 bis dello Statuto. Il Coordinamento dei soci, a sua volta, ha nominato la Commissione per il Controllo Analogo, composta da nove membri, per agevolare il rapporto tra il Coordinamento dei soci e l'organizzazione aziendale.

L'Assemblea dei soci provvede alla nomina di amministratori e sindaci, in conformità alla volontà degli Enti Locali soci così come manifestata in sede di Coordinamento dei Soci, ai sensi dell'art. 25 bis dello Statuto.

La Società ed i soci hanno inoltre stipulato due distinti patti parasociali di durata quinquennale, rispettivamente in data 16.12.2014 con il Comune di Udine (nel contesto dell'acquisizione del ramo S.I.I. Città di Udine di AMGA Azienda Multiservizi S.p.A.) ed in data 07.04.2017 con i Comuni già soci di Carniacque S.p.A. (fusasi per incorporazione in CAFC S.p.A. con effetto dal 01.01.2017). In data 30.12.2020 è stato rinnovato il patto parasociale tra soci ed il socio Comune di Udine.

3. RELAZIONI OPERATIVE CON ALTRI PORTATORI DI INTERESSE

Nell'ambito delle relazioni operative con la generalità degli stakeholders rilevano i seguenti strumenti di governance:

- Modello di organizzazione, gestione e controllo, ex D.Lgs. 231/2001, che in data 26.03.2021 è stato aggiornato alle "Misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs.213/2001" per il Triennio 2021-2023 – Sezione B Parte Speciale e all'elenco dei reati presupposto di cui alle sezioni A e H della parte speciale del M.O.G.
- Durante il periodo di emergenza legata alla diffusione della pandemia Covid-19, gli organi di amministrazione e gestione della Società hanno mantenuto un costante flusso informativo con

l'Organismo di Vigilanza ed il Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al fine di verificare e attuare le opportune misure.

- Codice Etico, Codice comportamentale nei confronti della Pubblica Amministrazione, Codice comportamentale anticorruzione;
- Ufficio di controllo di gestione interno, dedicato alla verifica e valutazione della regolarità ed efficienza della gestione da un punto di vista economico, nonché alla verifica del perseguimento degli obiettivi economici aziendali annualmente aggiornati. L'Ufficio relaziona alla Direzione Generale sui risultati della propria attività di verifica e valutazione e coordina la predisposizione della documentazione contabile di propria pertinenza da sottoporre al Consiglio di Amministrazione (ad es. redazione di verifiche trimestrali relative a conto economico e stato patrimoniale, proiezione annuale degli stessi, relazione di chiusura a fine esercizio);
- Sistema di Gestione Integrato certificato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza sui luoghi di lavoro (secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 45001:2018) del quale CAFC S.p.A. si è dotata al fine di monitorare gli aspetti relativi alla qualità delle proprie prestazioni, alle proprie interazioni con l'ambiente ed alla sicurezza del lavoro;
- Carta del Servizio Idrico Integrato, adottata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 13.12.2016, preventivamente approvata con delibera dall'Assemblea della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico integrato Centrale Friuli n. 035/16 del 29.09.2016;
- Regolamento per la disciplina degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13.11.2020;
- In data 02.10.2020 la società ha adottato la versione aggiornata del Regolamento di fognatura. Si sono espressi con parere vincolante (favorevole) l'ARPA FVG e ASU FC. Il Regolamento sarà approvato da AUSIR e conseguentemente applicato su tutto il territorio di CAFC S.p.A.
- Regolamento per il reclutamento del personale ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016, approvato, all'esito di aggiornamento, dal Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 05.02.2019.

In merito alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 3 del D. Lgs. n. 175/2016, concernenti l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario sopra descritti con (i) regolamenti interni relativi alla tutela della concorrenza, nonché alla tutela della proprietà industriale o intellettuale; (ii) programmi di responsabilità sociale d'impresa, si rileva che, tenuto conto degli strumenti già adottati (che ricomprendono anche quelli "integrativi" di cui alle lett. b) e c) dell'art. 6 comma 3 del D. Lgs. n. 175/2016), nonché in considerazione del servizio pubblico essenziale prestato da CAFC S.p.A. in regime di esclusiva e privativa, dell'attuale assetto organizzativo della Società, nonché dell'esigenza di operare un contenimento dei costi, non si è ritenuto necessario o strategico adottare ulteriori strumenti di governo societario rispetto a quelli attualmente già in uso.

4. RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI CRISI AZIENDALE

CAFC S.p.A. ha provveduto a predisporre il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016, per la disamina del quale si rinvia integralmente al relativo documento allegato alla presente Relazione, quale parte integrante e sostanziale.

5. ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI IMPARTITI DAGLI ENTI LOCALI SOCI

In data 22.12.2020 il Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. ha approvato il Piano industriale 2020 ÷ 2023 che illustra in cifre la visione strategica dell'azienda per gli anni a venire, realizzata



sulla base delle ipotesi economico-patrimoniali e finanziarie della società. Il documento realizza una pianificazione esplicita sulla base del totale degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi, ricavi, e ricalcolo del FoNI. Il Piano non contempla operazioni straordinarie.

6. EVENTUALI ULTERIORI FATTI RILEVANTI AI FINI DELLA GESTIONE

Per giungere all'unicità della gestione del Servizio Idrico Integrato nel sub-ambito Centrale Friuli, ai sensi della L.R. 5/2016, ed in un'ottica di integrazione industriale volta a migliorare la gestione del SII è stata avviata l'Operazione di integrazione societaria tra CAFC S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A. Ciascun Comune socio di Acquedotto Poiana manterrà il 49% delle azioni detenute nello stesso, mentre conferirà il 51% delle azioni di Acquedotto Poiana in CAFC. Acquedotto Poiana sarà partecipato per il 51% da CAFC e per 49% dagli attuali soci del medesimo, proporzionalmente alla loro attuale partecipazione nella società. L'Operazione avrà efficacia dal 01.01.2022.

CAFC S.p.A. ha adottato importanti misure organizzative di prevenzione dalla diffusione della pandemia COVID-19, sfociate nella redazione organica e adozione, in data 30.04.2020, di apposito PROTOCOLLO DI PREVENZIONE DELLA PANDEMIA COVID-19 IN CAFC S.p.A. Tale protocollo è revisionato continuamente in funzione dell'evoluzione dell'epidemia e delle disposizioni delle Autorità governative e sanitarie. Ai sensi del DPCM 14.03.2020 e ss.mm.ii. è stato istituito l'apposito Comitato per la prevenzione COVID-19 al quale partecipano: il datore di lavoro, il medico competente, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il responsabile del personale, i responsabili dei lavoratori per la sicurezza, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Udine, 21 aprile 2021

F.to Il Direttore Generale
ing. Massimo Battiston